

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
☐ RMPC320006@istruzione.it ☐ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito
web: www.liceomontaleroma.edu.it ☐ 06 121123660

Classe 5D

Anno Scolastico 2024 – 2025

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)

a cura del Coordinatore Prof.ssa Manuela Greganti

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

| | | |
|--|----|-----|
| <i>Docenti del Consiglio di Classe</i> | p. | 3 |
| <i>Relazione sulla classe</i> | p. | 4 |
| <i>Percorso formativo</i> | p. | 5 |
| <i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i> | p. | 13 |
| <i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i> | p. | 14 |
| <i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i> | p. | 20 |
| <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i> | p. | 24 |
| <i>Didattica Orientativa</i> | p. | 28 |
| <i>Simulazioni della prima e seconda prova</i> | p. | 30 |
| ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline | | |
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | p. | 58 |
| <i>Lingua e cultura inglese</i> | p. | 67 |
| <i>Lingua e cultura spagnola</i> | p. | 70 |
| <i>Lingua e cultura tedesca</i> | p. | 72 |
| <i>Matematica e Fisica</i> | p. | 77 |
| <i>Filosofia</i> | p. | 83 |
| <i>Storia</i> | p. | 86 |
| <i>Scienze naturali</i> | p. | 89 |
| <i>Storia dell'arte</i> | p. | 91 |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | p. | 98 |
| <i>IRC</i> | p. | 100 |
| | | |
| <i>Il Consiglio di Classe</i> | p. | 103 |

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA/E INSEGNATA/E | CONTINUITA' DIDATTICA | | |
|---------------------------|---------------------------|--------------------------|--------|---------------------------|
| | | 3° anno | 4°anno | 5° anno |
| GREGANTI MANUELA | ITALIANO | | | X |
| OLGA LISERRE | INGLESE | X | X | X |
| GIOVANNA CARTISANO | CONVERSAZIONE | X | X | X |
| BELLISARI | SPAGNOLO | | | X (solo 2° periodo) |
| TERESA PEREZ | CONVERSAZIONE | X | X | X |
| CATERINA CONCORDIA | TEDESCO | X | X | X |
| WIRTH | CONVERSAZIONE | | | X |
| FEDERICA CAMILLI | MATEMATICA | | | X |
| GIUSEPPE MOLINO | FILOSOFIA e STORIA | X | X | X |
| PAOLA MATHIS | STORIA dell'ARTE | X | X | X |
| GIACOMO CAMPANILE | IRC | X | X | X |
| VALERIO MEDORI | EDUCAZIONE MOTORIA | X | X | X |
| PAOLO MARROCCO | SCIENZE NATURALI | | | X |
| | | | | |

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 D è formata da 17 alunni, di cui quattro BES/DSA per i quali è stato predisposto relativo PDP a novembre.

La classe ha seguito nel corso del triennio un percorso di crescita sia sul piano cognitivo che relazionale, mostrando un progressivo consolidamento delle competenze richieste dal percorso liceale linguistico. Nel corso dell'ultimo anno, in particolare, il gruppo classe ha manifestato maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti dello studio, in vista dell'Esame di Stato, affrontando le varie prove con impegno e serietà.

Il clima della classe è generalmente sereno e collaborativo. Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo. La partecipazione alle attività didattiche si è rivelata mediamente attiva, con una buona capacità di confronto e scambio di opinioni, soprattutto durante le attività di gruppo o nei lavori in modalità cooperativa, che hanno permesso una valorizzazione delle diverse individualità presenti. Nel corso del quarto e quinto anno, la classe ha affrontato alcune divisioni interne che hanno influenzato la partecipazione alle attività extracurricolari, in particolare agli stage linguistici per il tedesco e l'inglese.

La classe è composta da studenti con livelli di partenza eterogenei, ma nel complesso il gruppo ha saputo mantenere un buon equilibrio, sostenendo i compagni in difficoltà e dimostrando sensibilità e apertura verso le esigenze altrui. Questo atteggiamento ha favorito l'integrazione e la valorizzazione delle risorse personali di tutti gli alunni, comprese quelle dei quattro studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali sono stati regolarmente applicati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP. Gli alunni con DSA hanno generalmente mostrato un discreto livello di autonomia e partecipazione, anche grazie al supporto personalizzato ricevuto.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato le difficoltà con spirito collaborativo e ha maturato una crescente capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale dei contenuti e di utilizzo consapevole delle lingue straniere studiate, sia in ambito scritto che orale. Alcuni studenti si sono distinti per l'eccellenza dei risultati e per l'approfondimento culturale autonomo, mentre altri, pur con qualche incertezza, hanno comunque mostrato progressi significativi.

Si segnala la particolare e complicata situazione in merito all'insegnamento della lingua spagnola per la quale, a causa delle prolungate assenze della docente titolare, non è stato possibile garantire continuità didattica nel corso dell'ultimo anno.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5D ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere: Inglese, Spagnolo, Tedesco.
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.

- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- Metodo Scientifico
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

ALUNNI BES/DSA

Nella classe sono presenti 4 studenti con DSA certificato (come da documenti personali allegati al presente documento in via riservata), per i quali il CdC ha redatto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), con l'indicazione degli strumenti dispensativi e compensativi opportunamente adottati per agevolare il successo formativo di ciascun allievo e dei criteri di valutazione specifici (indicati nelle griglie di valutazione adottate in sede di dipartimenti).

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.

- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di

classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. Il docente di IRC partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

| | voti | III ANNO ANNO | IV ANNO | V |
|--------------------|------|------------------|---------|-----|
| M < 6 8 | | - | - | 7- |
| + | + | + | + | |
| M = 6 10 | | 7-8 | 8-9 | 9- |
| + | + | + | + | |
| 6 < M ≤ 7 11 | | 8-9 | 9-10 | 10- |
| + | + | + | + | |
| 7 < M ≤ 8 12 | | 9-10 | 10-11 | 11- |
| + | + | + | + | |
| 8 < M ≤ 9 14 | | 10-11 | 11-12 | 13- |
| + | + | + | + | |
| 9 < M ≤ 10 15 | | 11-12 | 12-13 | 14- |
| + | + | + | + | |

QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua latina | 2 | 2 | | | |
| Lingua e cultura inglese* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura spagnola* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MONTE ORE SETTIMANALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

| Descrizione dell'attività | Tutta la classe | Parte della classe |
|---|-----------------|---------------------|
| 4 ottobre 2024 –Teatro Anfitrione | X | |
| 24 ottobre 2024- Lezione itinerante: Alla scoperta della Roma barocca | X | |
| 6 dicembre 2024 - Visita di Casa Leopardi presso la città di Recanati | X | |
| 20 dicembre 2024 - Visione della pellicola “El profesor que prometió el mar” presso il cinema EurCine | X | |
| 30 aprile 2025 - Presso Palazzo Bonaparte: Mostra di Edvard Munch “Il grido interiore” | X | |
| 02/05 Presso il museo storico della fanteria dell’esercito italiano: Mostra di Salvador Dalí “Tra arte e mito” | X | |
| 4 aprile 2025 - Mostra “Dire l’indicibile - Primi passi nella fisica quantistica”: percorso espositivo proposto dall’Università degli Studi Roma Tre, in occasione delle Italian Quantum Weeks. | | X (15 su 17) |
| 23 maggio 2025: alcuni alunni della classe parteciperanno, con la prof.ssa Camilli, alla conferenza “Scienza e Bellezza” (tema conduttore il movimento) promossa dall’Università Roma Tre. | | X |

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, il consiglio di Classe ha predisposto un piano di attività a carattere trasversale per l'insegnamento dell'Educazione civica da svolgersi nel corso del I e del II quadrimestre.

Quasi tutti i docenti hanno inserito nella propria programmazione lezioni o moduli di approfondimento relativi a tematiche di cittadinanza attiva e educazione civica raccordandoli ad argomenti e nuclei tematici delle proprie discipline. Le lezioni sono state svolte a cura dei docenti delle singole discipline o in compresenza con i docenti di materie giuridiche, referenti per l'educazione civica a livello di Istituto.

Le tematiche e le attività scelte afferiscono alle tre macroaree indicate dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione della Legge n. 92 del 2019: la Costituzione italiana, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

In particolare, si è inteso promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana, come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come strumento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Allo stesso tempo, si è voluta cogliere l'opportunità offerta dall'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per potenziare una didattica esperienziale e interdisciplinare volta a completare e arricchire il processo formativo e educativo dei ragazzi.

Le attività hanno suscitato vivo interesse negli studenti che hanno risposto alle proposte didattiche con impegno costruttivo raggiungendo pienamente gli obiettivi specifici e di competenza prefissati e dimostrando l'acquisizione di una particolare sensibilità verso i problemi affrontati dalle diverse tematiche e di una coscienza civica che appare già consapevole e matura.

La valutazione finale è il risultato di un confronto tra le valutazioni espresse dai singoli docenti che ha portato a una sintesi finale basata principalmente sul grado di interesse e di impegno dimostrato dai singoli studenti oltre che sull'acquisizione di conoscenze specifiche.

A.S. 2022/ 2023

| MATERIA | ARGOMENTI |
|-------------------------------|--|
| Lingua e cultura spagnola | <ul style="list-style-type: none"> ● La contaminazione degli oceani– Agenda 2030 ● La difesa delle popolazioni amerindie: dal passato ai tempi attuali |
| Lingua e cultura tedesca | I diritti umani : la Shoah |
| Scienze motorie | Fair Play |
| Lingua e cultura inglese | Cittadinanza digitale |
| Storia dell'arte | Il museo tra tutela e valorizzazione |
| Storia e filosofia | Plastica e globalizzazione |
| Lingua e letteratura italiana | Madri costituenti |

| | |
|------------------|---------------------------------|
| Scienze naturali | Sostenibilità |
| Fisica | Fonti energetiche – Agenda 2030 |

A.S. 2023/2024

| MATERIA | ARGOMENTI |
|-------------------------------|--------------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Il rastrellamento nel ghetto di Roma |
| Lingua e cultura spagnola | Agenda 2030 |
| Lingua e cultura inglese | I diritti dell'infanzia |
| Lingua e cultura tedesca | La Shoah |
| Storia | L'età dei diritti |
| Filosofia | Il pensiero politico moderno |
| Scienze naturali | Educazione alla salute |
| Storia dell'arte | Il restauro. I siti UNESCO in Italia |
| Fisica | Effetto serra e inquinamento |

A.S. 2024/2025

| MATERIA | ARGOMENTI |
|-------------------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | <ul style="list-style-type: none"> ● Fine vita e testamento biologico ● Cinema e Costituzione |
| Lingua e cultura spagnola | Diritti delle Donne |
| Matematica e fisica | Cittadinanza digitale (IA) |
| Lingua e cultura inglese | La famiglia nella Costituzione, parità di genere/le donne - art. 29 |
| Lingua e cultura tedesca | I partiti emergenti nei paesi di lingua tedesca |
| Storia e Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> ● Stato e Chiesa Articoli della Costituzione n.1 e n. 12 ● Economia del '900 ● PROGETTO MEMORIE: in occasione della Giornata della Memoria- "Dalla nuvola indefinita di potenze future alla Buna dai mille camini: Primo Levi chimico, scrittore e |

| | |
|------------------|--|
| | testimone della Shoah”, lezione speciale a cura della professoressa Maria Vittoria Barbarulo. |
| Scienze naturali | <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo sostenibile ● Seminario in aula magna SDG 13 “Agire per il clima” |
| Storia dell’arte | Art. 9 leggi di tutela |
| Scienze motorie | <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro in aula magna sull’antidoping ● LA SALUTE TIENE BANCO” a cura della Fondazione GIMBE |

OBIETTIVI ED. CIVICA 5D

Di seguito i nuclei concettuali e gli obiettivi condivisi dal Consiglio di classe inerenti l’Educazione Civica:

| NUCLEO CONCETTUALE | OBIETTIVI EDUCATIVI |
|---|--|
| COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili. In esso rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell’art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile. - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. |
| SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’art. 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell’impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p> |
| <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate. - Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici. <p>Per quanto attiene all'Intelligenza Artificiale si indicano i seguenti obiettivi educativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli impatti sociali: valutare gli impatti sociali dell'intelligenza artificiale, inclusi i benefici e i rischi per la società, e come queste tecnologie possono influenzare diversi gruppi di persone. 2. Promuovere un uso responsabile: sviluppare strategie per promuovere un uso responsabile e etico dell'intelligenza artificiale, sia a livello personale che professionale. 3. Riflettere sulle implicazioni future: riflettere sulle implicazioni future dell'intelligenza artificiale e su come queste tecnologie potrebbero evolversi e influenzare la società nel lungo termine. 4. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. |

L'azione didattica ed educativa del Consiglio di Classe ha, naturalmente, promosso anche le seguenti:

Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicare
- Risolvere problemi
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze secondo il quadro DigComp 2.2

1. **Competenza digitale:** utilizzare strumenti digitali per raccogliere, analizzare e interpretare dati;
2. **Competenza informativa e alfabetizzazione digitale:** valutare criticamente le informazioni e le fonti, distinguendo tra informazioni affidabili e non affidabili;
3. **Competenza comunicativa:** comunicare efficacemente le loro idee e riflessioni, utilizzando diversi mezzi di comunicazione.
4. **Competenza di problem solving:** identificare problemi e sviluppare soluzioni creative e pratiche per affrontarli.

Per la **valutazione**, si rimanda alle griglie condivise e adottate dal Collegio dei Docenti, di cui si riportano i criteri:

- Conoscere i principi e le regole fondamentali della convivenza in classe, a scuola e nei principali ambienti di convivenza.
- Conoscere i principi e valori fondamentali della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.
- Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e Internazionali in vista del bene comune.
- Conoscere gli strumenti e le azioni utili alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale.
- Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati. Conoscere le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati.
- Saper riferire e collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di legalità, rispetto, sicurezza, sostenibilità, diritti, salute appresi.
- Saper utilizzare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana come strumento per vivere correttamente, da cittadini consapevoli e responsabili.
- Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali e delle leggi.
- Saper agire nel rispetto delle persone, degli animali, dell'ambiente, del patrimonio culturale e artistico.
- Sapersi comportare in modo da valorizzare le differenze e promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, economico e sociale di tutti.
- Saper attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.
- Saper usare consapevolmente e in modo critico le opportunità offerte dal web per lo svago e per realizzare approfondimenti culturali.
- Adottare comportamenti coerenti con le regole e i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti responsabili e in linea con i principi del dettato costituzionale.
- Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane e online.

- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

MODULO SVOLTO CON METODOLOGIA CLIL:

PUBLIC SPEAKING ATTRAVERSO L'USO DI *THINKING ROUTINES*

L'obiettivo delle lezioni è stato quello di aiutare gli studenti a migliorare la loro capacità di comunicare efficacemente davanti a un pubblico, aumentando al contempo la loro consapevolezza critica e creativa.

Durata del modulo: 8 ore

Obiettivi delle lezioni:

- Sviluppare la capacità di parlare in pubblico in modo chiaro ed efficace.
- Rafforzare la fiducia in se stessi durante una presentazione orale.
- Allenare il pensiero critico e la capacità di considerare diversi punti di vista.
- Coinvolgere attivamente gli studenti tramite l'interazione e il dibattito.

Materiali:

- Smartboard per visualizzare immagini o testi.
- Spazio (aula) per permettere agli studenti di spostarsi.
- Fogli per prendere appunti.

1. Icebreaker (15 minuti)

Ogni studente ha raccontato brevemente un'esperienza personale legata a una situazione di public speaking (per aiutare gli studenti a riflettere sul tema)

2. Thinking Routine: See, Think, Wonder (45 minuti)

Obiettivo: Usare un'immagine o un breve video per stimolare riflessioni su come comunicare in modo efficace.

Fase 1: See

- Video di una presentazione <https://www.youtube.com/watch?v=aImrjNPrh30>

- Gli studenti annotano cosa vedono nel video: il linguaggio del corpo, il tono di voce, la gestualità, lo stile di comunicazione.

Fase 2: Think

- Discussione con la classe sulle tecniche come il contatto visivo, la modulazione della voce, l'uso delle pause, ecc.

Fase 3: Wonder

- Riflessioni su come migliorare le proprie capacità di public speaking

3. Four Corners: Gli stili di public speaking (90 minuti)

Obiettivo: Far riflettere gli studenti sulle varie strategie di comunicazione e farli scegliere la propria preferenza, argomentandola.

Preparazione:

- Sulla base di quattro stili o tecniche di public speaking (“Uso delle emozioni”, “Dati e fatti”, “Narrazione personale”, “Umorismo”) sono stati identificati quattro angoli dell'aula con ognuno di questi stili

Svolgimento:

1. Gli studenti hanno scelto un angolo in base allo stile che preferiscono utilizzare o che ritengono più efficace per una presentazione.
2. Discussione di gruppo: una volta che si sono posizionati, gli studenti hanno discusso con gli altri nel loro angolo le ragioni per cui hanno scelto quello stile.
3. Confronto con la classe: ogni gruppo ha presentato le proprie motivazioni al resto della classe.

4. Circle of Viewpoints: Parlare da diverse prospettive (2,5 ore)

Obiettivo: Far capire l'importanza di adattare il discorso a diversi tipi di pubblico e prospettive.

Fase 1: Scelta di un argomento comune

- La classe ha scelto un argomento su cui fare una breve presentazione

- Gli studenti sono stati suddivisi in gruppi e a ciascun gruppo è stato assegnato un punto di vista specifico

Fase 2: Preparazione

- Ogni gruppo ha preparato un breve discorso (2-3 minuti) sull'argomento, presentandolo dal punto di vista assegnato.
- Gli studenti hanno considerato come ogni prospettiva influenza il tono, il linguaggio e le argomentazioni del discorso.

Fase 3: Presentazioni

- Ogni gruppo ha presentato il proprio discorso di fronte alla classe.
- Dopo ogni presentazione c'è stata una discussione su come il punto di vista ha influenzato il discorso.

5. Conclusione e feedback (30 minuti)

Discussione finale:

- Riflessione sulle migliori tecniche di “public speaking” apprese e su come applicarle in futuro.
- Raccolta feedback sulla lezione e breve riflessione su come superare la paura di parlare in pubblico.

Estensione (2,5 ore)

- Preparazione e presentazione al gruppo classe di un intervento di 2-3 minuti su un argomento a scelta del singolo alunno, applicando le tecniche discusse durante le lezioni.

Questo approccio ha combinato la riflessione individuale e di gruppo, incoraggiando la partecipazione attiva e sviluppando le capacità di public speaking. Ha inoltre coinvolto gli studenti in maniera interattiva e creativa. Le presentazioni dei singoli studenti sono state valutate considerando i progressi fatti, la padronanza delle tecniche apprese e la capacità di affrontare e superare eventuali difficoltà.

Gli alunni hanno migliorato la loro capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento. Essi hanno inoltre sviluppato la capacità di parlare in pubblico in modo più chiaro ed efficace.

Relazione sull'insegnamento di una DNL in Lingua

Storia dell'arte – Lingua Tedesca (5 ore)

La classe VD ha svolto l'attività CLIL affrontando un modulo di Storia dell'arte in lingua

Tedesca con la collaborazione e la compresenza della prof.ssa Mathis, docente di Storia dell'arte, e della prof.ssa De Stefano, docente di Lingua e Cultura Tedesca.

L'attività didattica, svoltasi tra novembre e aprile, ha avuto una durata di 5 ore.

Il modulo ha affrontato i seguenti argomenti:

- Introduzione del lessico specifico
- Redazione di una scheda di analisi di un'opera pittorica in lingua tedesca
- Analisi guidata dell'opera Der Nachtmahr di Füssli
- Wiener Sezession
- Klimts Leben e analisi dell'opera Der Kuss

Gli argomenti CLIL sono stati trattati in lingua tedesca con l'ausilio di video e testi, accompagnati da attività di Hörverständnis e Leseverständnis (Lückentests, Multiple Choice-Verfahren, Richtig oder Falsch-Quiz ...) svolte individualmente, a coppie o in piccolo gruppo. Su tali contenuti gli alunni hanno, inoltre, elaborato schede di analisi di opere pittoriche, oggetto di valutazione in itinere.

Tramite le attività CLIL gli studenti hanno potuto potenziare la padronanza lessicale e sintattica della lingua tedesca, migliorare la capacità di ascolto e di produzione scritta e approfondire la conoscenza di contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua straniera.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e riportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo

di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente “in situazione” consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L’attenzione al processo consente di attribuire valore all’atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA’ SVOLTE NEL TRIENNIO

a.s. 2022/2023 – classe 3D

PROGETTI DI CLASSE:

- Corso sicurezza: 12 ore
- Professione orienteering: 10 - 26 ore

PROGETTI AD OPZIONE

- Memoranda #2023: 35 ore (1 studente)

a.s. 2023/2024 - classe 4D

PROGETTI DI CLASSE

- Visionari del lavoro (Goethe Institute): 30 ore
- Memoranda #2024: 35 ore (2 studenti)
- Mobilità studentesca internazionale: 35 ore (1 studente)

a.s. 2024/2025 - classe 5D

PROGETTI DI CLASSE

- Campus orienta (Salone dello studente): 5 - 15 ore
- Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana: 40 ore
- **PROGETTI AD OPZIONE**
- Youth Empowered: 25 ore (1 studente)

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

| CLASSE 5D | ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA | TOTALE ORE SVOLTE | TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE |
|--|---|---|--|
| <p>I Sentieri delle Professioni (ogni incontro tratta un'area tematica differente.)</p> | <p>I Sentieri delle Professioni è un progetto che nasce dall'idea di fornire alle scuole secondarie di II grado uno strumento che accompagni i ragazzi nell'attività di orientamento per tutto l'anno scolastico. Il progetto mette gli studenti direttamente in contatto con professionisti tramite diversi incontri tematici che si svolgono durante l'anno scolastico.</p> <p>Gli incontri, completamente gratuiti, si svolgono in modalità online</p> | <p>2 ore ogni incontro.</p> <p>Svolti 5 incontri per un totale di 10 ore</p> | <p>CLASSE INTERA</p> |
| <p>Salone dello studente</p> | <p>Il Salone dello Studente è un'attività organizzata da CAMPUS, ovvero un sistema di eventi e servizi per il mondo giovanile attivo nel settore dell'orientamento e delle scelte post maturità. All'interno del Salone dello Studente si trattano molteplici tematiche, come competenze trasversali e orientamento alla scelta, ambiente e inclusione, e anche modi per passare i test d'ingresso delle varie facoltà. L'obiettivo principale è quello di accompagnare i giovani verso il</p> | <p>3 giorni (19, 20 e 21 novembre 2024) per un totale di 15 ore</p> | <p>CLASSE INTERA</p> |

| | | | |
|---|--|--------------|---------------|
| | proprio futuro e guidarli verso una scelta ponderata | | |
| Spettacolo teatrale presso il Teatro Anfitrione "La storia scordata" di Luana Testa | Progetto <i>Declinazione donna</i> a cura dell'associazione " <i>Chièdiscena Spettacoli APS</i> ", che si prefigge lo scopo di promuovere e sviluppare i valori della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e i principi presenti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il progetto si basa su un testo teatrale scritto dalla dott.ssa Luana Testa, medico e psicoterapeuta, dal titolo "La storia scordata", dove l'aggettivo va interpretato nel duplice significato di storia dimenticata e di storia che non suona bene. | 6 ore | CLASSE INTERA |
| Seminario di SCIENZE NATURALI | <i>"I VULCANI"</i> | 3 ore | |
| TOTALE | | 34 | |

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO - ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna Che

ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate

Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è

pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,

Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammalò. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di

cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio Pavone, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta:

disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità impreviste. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

2. Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 202

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica **Ersilia Vaudo Scarpetta** che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

N.B.: A seguire la griglia di valutazione utilizzata, fornita in modalità utile alla Commissione d'Esame.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

| <i>INDICATORI GENERALI</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|--|---|--------------|
| Ideazione pianificazione e organizzazione del testo | Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali | 10 |
| | Efficacemente e rigorosamente organizzato | 9 |
| | Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo | 8 |
| | Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale | 7 |
| | Sufficientemente chiaro e organizzato | 6 |
| | Pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 |
| | Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale | 4 |
| | Molto disordinato e disorganizzato | 3 |
| | Quasi assente | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi | 10 |
| | Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi | 9 |
| | Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi | 8 |
| | testo complessivamente coeso e coerente | 7 |
| | testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali | 6 |
| | testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi | 5 |
| | testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi | 4 |
| | testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 |
| | testo non coeso e del tutto incoerente | 2 |
| testo assente | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio | 10 |
| | Lessico specifico, articolato e vario | 9 |
| | Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico | 8 |
| | Linguaggio e lessico utilizzati correttamente | 7 |
| | Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato | 6 |
| | Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 5 |
| | Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio | 4 |
| | Lessico impreciso e spesso scorretto | 3 |
| | Lessico generico, povero e ripetitivo | 2 |
| Testo assente | 1 | |
| Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. | 10 |
| | Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. | 9 |
| | Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. | 8 |
| | Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. | 7 |
| | Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. | 6 |
| | Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. | 5 |
| | Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. | 4 |
| | Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. | 3 |
| | Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. | 2 |
| Testo assente | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi | 10 |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e precisi | 9 |
| | Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti | 8 |
| | Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti | 7 |
| | Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali | 6 |
| | Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi | 5 |

| | | |
|--|--|----|
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi | 4 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti | 3 |
| | Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti | 10 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati | 9 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati | 8 |
| | Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati | 7 |
| | Giudizi e valutazioni corretti ma generici | 6 |
| | Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici | 5 |
| | Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi | 4 |
| | Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati | 3 |
| | Giudizi e valutazioni minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |

| <i>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|--|--|--------------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli | 10 |
| | Rispetto preciso di tutti i vincoli | 9 |
| | Rispetto complessivo e corretto dei vincoli | 8 |
| | Rispetto completo e corretto dei principali vincoli | 7 |
| | Rispetto dei principali vincoli | 6 |
| | Solo alcuni vincoli vengono rispettati | 5 |
| | I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati | 4 |
| | I vincoli della consegna non vengono rispettati | 3 |
| | I vincoli della consegna sono completamente ignorati | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici | 10 |
| | Comprensione corretta e abbastanza approfondita | 9 |
| | Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile | 8 |
| | Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi | 7 |
| | Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile | 6 |
| | Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso | 5 |
| | Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto | 4 |
| | Comprensione limitata del testo e scorretta | 3 |
| | Comprensione molto frammentaria e scorretta | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Analisi molto puntuale e approfondita | 10 |
| | Analisi puntuale e approfondita | 9 |
| | Analisi puntuale e curata | 8 |
| | Analisi puntuale ma non approfondita | 7 |
| | Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali | 6 |
| | Analisi parziale e spesso imprecisa | 5 |
| | Analisi scarsa e imprecisa | 4 |
| | Analisi carente e imprecisa | 3 |
| | Analisi quasi assente | 2 |
| | Testo assente | 1 |

| | | |
|--|--|----|
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali | 10 |
| | Interpretazione corretta, completa e critica | 9 |
| | Interpretazione corretta ed esauriente | 8 |
| | Interpretazione corretta e spesso approfondita | 7 |
| | Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita | 6 |
| | Interpretazione non sempre corretta | 5 |
| | Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente | 4 |
| | Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente | 3 |
| | Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente | 2 |
| Testo assente | 1 | |

| | | |
|--|--|------|
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti) | /100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE* | /20 |
| | Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2) | /10 |

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....
.....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

| <i>INDICATORI GENERALI</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|--|--|--------------|
| Ideazione pianificazione e organizzazione del testo | Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali | 10 |
| | Efficacemente e rigorosamente organizzato | 9 |
| | Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo | 8 |
| | Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale | 7 |
| | Sufficientemente chiaro e organizzato | 6 |
| | Pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 |
| | Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale | 4 |
| | Molto disordinato e disorganizzato | 3 |

| | | |
|--|---|----|
| | Quasi assente | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi | 10 |
| | Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi | 9 |
| | Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi | 8 |
| | testo complessivamente coeso e coerente | 7 |
| | testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali | 6 |
| | testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi | 5 |
| | testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi | 4 |
| | testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 |
| | testo non coeso e del tutto incoerente | 2 |
| | testo assente | 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio | 10 |
| | Lessico specifico, articolato e vario | 9 |
| | Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico | 8 |
| | Linguaggio e lessico utilizzati correttamente | 7 |
| | Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato | 6 |
| | Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 5 |
| | Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio | 4 |
| | Lessico impreciso e spesso scorretto | 3 |
| | Lessico generico, povero e ripetitivo | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. | 10 |
| | Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. | 9 |
| | Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. | 8 |
| | Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. | 7 |
| | Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. | 6 |
| | Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. | 5 |
| | Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. | 4 |
| | Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. | 3 |
| | Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. | 2 |

| | | |
|---|--|----|
| | Testo assente | 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi | 10 |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e precisi | 9 |
| | Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti | 8 |
| | Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti | 7 |
| | Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali | 6 |
| | Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi | 5 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi | 4 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti | 3 |
| | Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti | 10 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati | 9 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati | 8 |
| | Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati | 7 |
| | Giudizi e valutazioni corretti ma generici | 6 |
| | Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici | 5 |
| | Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi | 4 |
| | Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati | 3 |
| | Giudizi e valutazioni minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |

| <i>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|---|--|--------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni | 15 |
| | Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni | 13 |
| | Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni | 11 |
| | Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni | 9 |
| | Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni | 7 |
| | Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni | 5 |
| | Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni | 3 |
| | Testo assente | 1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti | Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità | 15 |
| | Argomentazione chiara, lineare e ben articolata | 13 |
| | Argomentazione chiara e lineare | 11 |
| | Argomentazione nel complesso chiara | 9 |
| | Argomentazione a tratti confusa e imprecisa | 7 |
| | Argomentazione spesso confusa e imprecisa | 5 |
| | Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace | 3 |
| | Testo assente | 1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti | Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione | 10 |
| | Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione | 9 |
| | Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione | 8 |

| | | |
|--|---|---|
| culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione | 7 |
| | Riferimenti essenziali all'argomentazione | 6 |
| | Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione | 5 |
| | Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione | 4 |
| | Riferimenti scarsi e inappropriati | 3 |
| | Riferimenti del tutto inappropriati | 2 |
| | Testo assente | 1 |

| | | |
|--|--|------|
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti) | /100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE* | /20 |
| | Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2) | /10 |

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....
.....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

| <i>INDICATORI GENERALI</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|--|---|--------------|
| Ideazione pianificazione e organizzazione del testo | Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali | 10 |
| | Efficacemente e rigorosamente organizzato | 9 |
| | Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo | 8 |
| | Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale | 7 |
| | Sufficientemente chiaro e organizzato | 6 |
| | Pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 |
| | Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale | 4 |
| | Molto disordinato e disorganizzato | 3 |
| | Quasi assente | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi | 10 |
| | Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi | 9 |
| | Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi | 8 |
| | testo complessivamente coeso e coerente | 7 |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali</p> <p>testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi</p> <p>testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi</p> <p>testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</p> <p>testo non coeso e del tutto incoerente</p> <p>testo assente</p> | <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</p> <p>Lessico specifico, articolato e vario</p> <p>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</p> <p>Linguaggio e lessico utilizzati correttamente</p> <p>Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato</p> <p>Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto</p> <p>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</p> <p>Lessico impreciso e spesso scorretto</p> <p>Lessico generico, povero e ripetitivo</p> <p>Testo assente</p> | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.</p> <p>Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.</p> <p>Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.</p> <p>Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.</p> <p>Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.</p> <p>Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.</p> <p>Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.</p> <p>Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.</p> <p>Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.</p> <p>Testo assente</p> | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi</p> <p>Conoscenze e riferimenti ampi e precisi</p> <p>Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti</p> <p>Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali</p> | <p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> |

| | | |
|--|--|----|
| | Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi | 5 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi | 4 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti | 3 |
| | Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti | 10 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati | 9 |
| | Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati | 8 |
| | Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati | 7 |
| | Giudizi e valutazioni corretti ma generici | 6 |
| | Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici | 5 |
| | Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi | 4 |
| | Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati | 3 |
| | Giudizi e valutazioni minimi e scorretti | 2 |
| | Testo assente | 1 |

| <i>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</i> | <i>DESCRITTORI</i> | <i>PUNTI</i> |
|--|--|--------------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale | 10 |
| | Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci | 9 |
| | Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci | 8 |
| | Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia | 7 |
| | Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia | 6 |
| | Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia | 5 |
| | Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia | 4 |
| | Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia | 3 |
| | Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia | 2 |
| | Testo assente | 1 |
| Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione | Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale | 15 |
| | Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne | 13 |
| | Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne | 11 |
| | Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare | 9 |
| | Esposizione non sempre chiara e ordinata | 7 |
| | Esposizione spesso confusa e non lineare | 5 |
| | Esposizione del tutto confusa e disorganica | 3 |
| | Testo assente | 1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità | 15 |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati | 13 |
| | Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati | 11 |
| | Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente | 9 |
| | Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi | 7 |
| | Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi | 5 |
| | Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati | 3 |
| | Testo assente | 1 |

| | | |
|--|--|------|
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti) | /100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE* | /20 |

| | | |
|--|---|-----|
| | Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2) | /10 |
|--|---|-----|

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso $> ,5$ o per difetto $\leq ,5$ (ad es. 12,51 \square 13; 12,50 \square 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....

.....

LICEO DI STATO “EUGENIO MONTALE”

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION A

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

As he dropped into his armchair near the fire his eyes rested on a large photograph of May Welland, which the young girl had given him in the first days of their romance, and which had now displaced all the other portraits on the table. With a new sense of awe he looked at the frank forehead, serious eyes and gay innocent mouth of the young creature whose soul's custodian he was to be.

That terrifying product of the social system he belonged to and believed in, the young girl who knew nothing and expected everything, looked back at him like a stranger through May Welland's familiar features; and once more it was borne in on him that marriage was not the safe anchorage he had been taught to think, but a voyage on uncharted seas.

The case of the Countess Olenska had stirred up old settled convictions. His own exclamation: 'Women should be free—as free as we are,' struck to the root of a problem that it was agreed in his world to regard as non-existent. 'Nice' women, however wronged, would never claim the kind of freedom he meant. [...]

Newland Archer was too imaginative not to feel that the tie might gall for reasons far less gross and palpable. What could he and she really know of each other, since it was his duty, as a 'decent' fellow, to conceal his past from her, and hers, as a marriageable girl, to have no past to conceal? What if they should tire of each other, misunderstand or irritate each other?

He reviewed his friends' marriages—the supposedly happy ones—and saw none that answered, even remotely, to the passionate and tender comradeship which he pictured as his permanent relation with May Welland. He perceived that such a picture

presupposed, on her part, the experience, the versatility, the freedom of judgment, which she had been carefully trained not to possess; and with a shiver of foreboding he saw his marriage becoming what most of the other marriages about him were: a dull association of material and social interests held together by ignorance on the one side and hypocrisy on the other. [...]The young man was sincerely but placidly in love. He delighted in the radiant good looks of his betrothed, in her health, her grace and the shy interest in books and ideas that she was beginning to develop under his guidance. [...] She was straightforward, loyal and brave; she had a sense of humour (chiefly proved by her laughing at HIS jokes); and he suspected a glow of feeling that it would be a joy to waken. But when he had gone the brief round of her he returned discouraged by the thought that all this frankness and innocence were only an artificial product. And he felt himself oppressed by this creation of factitious purity, so cunningly manufactured by a conspiracy of mothers and aunts and grandmothers and long-dead ancestresses, because it was supposed to be what he wanted, what he had a right to, in order that he might exercise his lordly pleasure in smashing it like an image made of snow.

(525 words)
(1862-1937)

from *The Age of Innocence* (1920), Edith Wharton

Choose the correct option (a, b, c or d).

1. Why does May Welland's photograph provoke disturbing thoughts in Newland Archer?
 - a. Because he is overwhelmed by her beauty.
 - b. Because she belongs to a social system he doesn't belong to.
 - c. Because he realises marriage may not be as easy as he imagined.
 - d. Because her portrait is too serious.
2. How does Newland feel about women being as free as men?
 - a. He believes no woman should have the same freedom as men.
 - b. He actually thinks no 'nice' woman should consider asking for freedom.
 - c. His own experience of women is limited and he thinks society can never be free.
 - d. He believes that freedom should be available for all women, especially his own wife.
3. What does a 'decent' man conceal, according to Newland?
 - a. His fiancée's past.
 - b. The past he has never had.
 - c. His own past.

- d. His own duties as a fiancé.
4. What quality should a ‘marriageable girl’ have?
- a. An interesting past life.
 - b. A good knowledge of her fiancé.
 - c. A good sense of duty.
 - d. No previous experience.
5. Which of the following does Newland NOT fear in his marriage?
- a. That they will suffer economically.
 - b. That they will quarrel.
 - c. That they will fall out of love.
 - d. That they will have misunderstandings.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. “The young creature whose soul’s custodian he was to be” (line 4), “a shiver of foreboding” (line 21), “the young man was sincerely but placidly in love” (lines 23-24): examine the author’s choices regarding language and style. How are they effective in creating the atmosphere of the late 19th century?
7. What clues does the passage offer about the kind of society and the social class Newland and May belong to?

TASK A

WRITTEN PRODUCTION

Write about a meaningful event that has been particularly important in your life (300 words).

QUESTION B

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Move over, millennials. Boomers are UK's greenest generation

Parents and grandparents are the most likely to try to minimize their environmental footprint

Young people are often dubbed “Generation Green” – millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations who have failed to prevent a climate catastrophe.

Yet it is their baby boomer parents and grandparents who are most likely to act in support of green issues, according to a national survey.

- 5 About half of people over 55 say they shop locally, buy fewer clothes that last longer and try to avoid single-use plastics. Only about a quarter of those aged 18-34 said they do the same. And only 16% of 18-34s buy seasonal produce, compared with 35% of over-55s.

The Opinion poll asked 2,000 people about their green attitudes. It shows that although a large proportion-78%- believe they have a personal responsibility to deal with the climate crisis, a substantial number are not prepared to make sacrifices.

- 10 While some say they want to eat less meat, avoid fast fashion or cycle instead of drive, few manage to achieve their aims, the survey said.

Last week Boris Johnson outlined several measures to create a “green industrial revolution”, including a ban on selling diesel and petrol cars by 2030. Yet there appears to be little support for further measures. Only 11% backed the idea of a road tax that would charge motorists for the distances they drive, and just 14% would like to see an extra tax on diesel. A cap on how often people fly was supported by 17%.

- 15 Chris Venables, head of politics at the Green Alliance, said ministers needed to set out a clearer vision on environmental policy.

“The story of climate change so far is that we’ve done a pretty amazing job and achieved things like a 47% reduction in emissions by doing things where people haven’t really had to change, like reducing coal. We’re now at this crunch point where if we want to go further, we need to look at

transport and housing and heating. So how do you design policy in a way that people feel that I's
fair and it's working for them?"

20

The poll was commissioned by Pure Planet, the renewable energy supplier, as part of the annual
People and Power report on attitudes to green issues that it has published for four years.

It shows support for a ban on single-use plastics appears to be dropping: in 2018, 47% supported a
ban but that had fallen to 39% this year. Clean air zones around schools also received little support.

Steven Day, a co-founder of Pure Planet, said that many younger people believed they did not have
the time or money to act sustainably.

25

"It's reassuring to see that when people have more time – perhaps when the kids have grown up, or
they are less busy with their careers – then they make more sustainable choices", he said.

"The will is there. People have told us they want to live more sustainably than they currently are.
But clearly the challenge we face is how we harness people's energy and intent, and channel it on
the things that have the most impact"

A separate study published last week by *Climate Outreach* showed that there was very little
climate denialism left in the UK, but that support for action on climate change could weaken if
people felt that they were being ignored.

30

35

40

(574 words)

From James Tapper, *The Guardian*, 22nd November 2020

Choose the correct answer A, B, C, or D

1. How many British people aged 18-34 do not shop locally, buy clothes that last longer or avoid single-use plastics?
A) About 25%
B) About 50%
C) About 75%
D) All of them

2. What does the article say about people giving up consuming meat, fast fashion and cars?
A) They are not ready to do it.
B) They refuse to do it.
C) They are willing to do it.
D) It does not say it.

3. Which statement is NOT true about Boris Johnson's "green industrial revolutions?"
A) People will no longer purchase diesel cars.
B) People will no longer travel by plane
C) People will not be allowed to buy petrol cars.
D) People will have a limit on the number of flights they can take.

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box

4. Both Chris Venable and Steven Day think that people lack the time and money to act sustainably.
T F NS

5. A study demonstrated that many British people think that the issues related to climate change do not exist.
T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words

6. What can you infer about the writer's tone and reliability on the facts that he reports? Justify your answers by referring to the text.
7. Explain what the author means when he writes "millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations" (lines 1-2)
8. Do you believe the details and quotes the writer chooses to include consider the intended audience of the text? Give examples to support your answer.

TASK B

WRITTEN PRODUCTION

Man's guilt in history and in the tides of his own blood has been complicated by technology, the daily seeping falsehearted death.

Don DeLillo, *White Noise*, 1985

Has technology changed people's way of life? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

ESAME DI STATO

Commissione _____

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____ Classe V sezione: _____

Lingue straniere 1 (INGLESE)

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA | A | B |
|---|----------|-----------------|
| COMPRESIONE DEL TESTO | | |
| Comprende il testo in modo completo cogliendo tutte le informazioni implicite ed esplicite. | 2,5 | 2,5 |
| Comprende il testo cogliendo la maggior parte delle informazioni esplicite ed implicite. | 2 | 2 |
| Comprende il senso generale del testo cogliendo le informazioni essenziali. | 1,5 | 1,5 |
| Comprende il testo in modo parziale e coglie solo alcune delle informazioni essenziali. | 1 | 1 |
| Comprende il testo in modo lacunoso e fraintende e/o non coglie il senso di molte informazioni. | 0,5 | 0,5 |
| INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO | | |
| Interpretazione puntuale ed organica. Analisi del testo completa e approfondita. | 2,5 | 2,5 |
| Interpretazione/analisi del testo completa ma non sempre approfondita. | 2 | 2 |
| Interpretazione/analisi del testo nell'insieme completa ma superficiale. | 1,5 | 1,5 |
| Interpretazione/analisi del testo incompleta e/o parzialmente errata. | 1 | 1 |
| Interpretazione/analisi del testo errata, confusa e incompleta. | 0,5 | 0,5 |
| PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA | | |
| Aderisce alla traccia cogliendone i tratti espliciti ed impliciti | 2,5 | 2,5 |
| Aderisce alla traccia cogliendone tutti i tratti espliciti e solo in parte quelli impliciti | 2 | 2 |
| Aderisce alla traccia cogliendone i tratti salienti | 1,5 | 1,5 |
| Aderisce solo parzialmente alla traccia | 1 | 1 |
| Non aderisce per nulla alla traccia | 0,5 | 0,5 |
| PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Si esprime in modo molto scorrevole, articolato e personale. Irrilevanti eventuali errori/imprecisioni | 2,5 | 2,5 |
| Si esprime in modo scorrevole e chiaro pur in presenza di qualche errore/imprecisione grammaticale e lessicale | 2 | 2 |
| Si esprime in modo semplice ma complessivamente chiaro commettendo alcuni errori morfo-sintattici | 1,5 | 1,5 |
| Si esprime in modo frammentario e disorganico con svariati errori morfo-sintattici | 1 | 1 |
| Si esprime in modo confuso e contorto con gravi e numerosi errori morfo-sintattici. | 0,5 | 0,5 |
| Punteggio parziale | | |
| <p>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</p> | | |
| PUNTEGGIO PROVA - TOTALE | | ... / 20 |

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

PROF.SSA MANUELA GREGANTI

classe 5D

ANNO SCOLASTICO: 2024–2025

Finalità generali:

- ❑ Consolidare e migliorare negli allievi le competenze linguistiche espressive, sia in forma scritta che orale.
- ❑ Sviluppare le capacità di lettura critica e di rielaborazione delle tematiche letterarie e stimolare la lettura personale.
- ❑ Interpretare e comprendere i testi della tradizione letteraria italiana e straniera, i generi letterari ed i processi comunicativi.
- ❑ Potenziamento delle capacità di impostare e redigere diverse tipologie di testo (testo argomentativo, analisi di un testo letterario e non, tema di ordine generale), aspetto particolarmente importante in vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

La classe (che la docente sottoscritta ha avuto in assegnazione solo in questo ultimo anno di corso) nel triennio è cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo via via più autonomo e consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di approfondimento e rielaborazione personale, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Conoscenze:

- ❑ Registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione
- ❑ Quadro storico-culturale della letteratura italiana
- ❑ Riferimenti a fenomeni coevi delle letterature europee
- ❑ Percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e/o opere opportunamente scelti

Competenze:

- ❑ Comprensione del testo: l'alunno deve saper comprendere il messaggio globale sul piano concettuale e deve saper riconoscere le strutture metriche, stilistiche, morfosintattiche, lessicali del testo, in modo autonomo e critico.

- ❑ Contestualizzazione: l'alunno deve saper inserire il testo esaminato nel contesto dell'autore e nel panorama storico-culturale di appartenenza.

Abilità:

- ❑ Rielaborazione autonoma: l'alunno deve saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, in modo corretto e funzionale.
- ❑ Capacità di organizzare in modo autonomo l'attività di studio con la scansione di tempi e scadenze.
- ❑ Composizione delle seguenti tipologie di scrittura:
 - Analisi del testo: si compone di comprensione, contestualizzazione ed eventuali approfondimenti personali in senso critico.
 - Testo argomentativo: scritto di analisi degli snodi argomentativi e di produzione argomentativa, con registro linguistico formale e specifico, su un testo proposto.
 - Tema classico: trattazione espositiva e/o argomentativa autonomamente elaborata dallo studente, secondo le sue conoscenze personali e di studio, anche partendo da un testo di appoggio.

Metodologia didattica e strumenti per la verifica seguiti:

- ❑ Analisi dei livelli di partenza.
- ❑ Lezioni frontali e interattive, in cui l'insegnante ha mantenuto un ruolo guida e non direttivo, offrendo indicazioni utili per il lavoro personale.
- ❑ Insegnamento-apprendimento attraverso l'approccio diretto al testo.
- ❑ Produzione scritta che ha focalizzato le diverse tipologie di scrittura sopra elencate.
- ❑ Varie tipologie di prova: colloqui orali, test opportunamente strutturati, lavori di approfondimento personale con presentazioni in PPT (da condividere poi con la classe).
- ❑ Teatro e cinema.
- ❑ Pause didattiche e recupero *in itinere*.

Strumenti:

Libri di testo, materiale fornito in fotocopia, libro digitale e LIM, materiali audio-video delle case editrici.

Spazi:

Aula scolastica, aula magna, classroom.

Tempi

I periodo: studio degli autori dal Naturalismo/Verismo alla fine dell'800.

Il periodo: studio degli autori più significativi dalla fine dell'800 alla prima metà del '900.

Sulla D. Commedia si è lavorato in modo abbastanza omogeneo da inizio anno fino all'inizio di aprile.

Il mese di maggio è stato dedicato al romanzo e alla poesia del '900 e alle verifiche finali e valutazioni sommative.

Criteri per la valutazione:

La valutazione operata è sempre stata formativa con funzione diagnostica-correttiva e non selettiva-decisiva e si è basata sui seguenti standard minimi di sufficienza:

- ❑ Conoscenza personale, sufficientemente articolata, dei contenuti di base
- ❑ Chiarezza e correttezza espositiva orale e scritta
- ❑ Sufficiente proprietà lessicale specifica
- ❑ Coerenza logica nello sviluppo delle idee
- ❑ Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica personale, anche in prospettiva pluridisciplinare, con presentazione alla classe di lavori autonomi su opere selezionate.
- ❑ Partecipazione al lavoro scolastico, assiduità nella frequenza, impegno costante, interesse al dialogo educativo, esecuzione dei compiti a casa con regolarità
- ❑ Percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza

In generale il C.d.D, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, definisce i criteri generali di valutazione degli alunni, che si basano sulle seguenti prospettive di analisi:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe
2. Acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi stili, sistemi, strategie e livelli di apprendimento

e sui seguenti **INDICATORI PRINCIPALI DELLA VALUTAZIONE**

- a) progressi rispetto ai livelli di partenza;
- b) capacità individuali (saper cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento e/o di recupero);
- c) impegno mostrato nel corso dell'anno;
- d) partecipazione al dialogo educativo;
- e) collaborazione all'interno del gruppo classe;
- f) acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina
- g) Acquisizione delle strategie compensative (L.170/2010)

Si presentano qui di seguito le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** concordate e adottate collegialmente in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11, elaborate alla fine dell'a.s. 2018/19 sulla base degli indicatori delle griglie nazionali proposte dal MIUR da utilizzare per le prove scritte e perfezionate a seguito delle decisioni condivise nella riunione del mese di settembre 2024.

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO TOTALE (GRIGLIA1+2) _____

*Candidati con DSA: Correttezza grammaticale (indicatore 2b) punti \geq 6

Per la misurazione della prova orale ci si è attenuti alla seguente griglia di valutazione:

| VOTO | DESCRIZIONE | GIUDIZIO |
|------|---|-----------------------------|
| 2 | L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto. | Assolutamente insufficiente |
| 3-4 | L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione. | Scarso-insufficiente |
| 5 | L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria. | Mediocre |
| 6 | L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero. | Sufficiente |
| 7 | L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate. | Discreto |
| 8-9 | L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha una buona/ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche. | Buono-ottimo |

| | | |
|----|---|------------|
| 10 | In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata. | Eccellente |
|----|---|------------|

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quanto concordato collegialmente e sottoscritto in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11/A13.

ITALIANO CLASSI V DI TUTTI GLI INDIRIZZI (h 4/settimana)

1. LETTERATURA

1. Conoscenza essenziale del percorso storico-letterario (dal Romanticismo alla letteratura contemporanea)
2. Acquisizione del linguaggio specifico relativo al fenomeno letterario

2. PRODUZIONE SCRITTA

1. Produzione semplice ma corretta delle varie tipologie di testo presenti nella prima prova dell'esame di Stato
2. Collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso

3. ORALE

1. Coerenza logica nell'esposizione
2. Utilizzo pertinente del lessico specifico
3. Operare collegamenti con la storia
4. Organizzare le conoscenze e utilizzarle correttamente
5. Operare confronti ed esprimere giudizi motivati

PROGRAMMA SVOLTO:

- L'età della crisi sullo scorcio di fine secolo, l'età postunitaria: Dal ROMANTICISMO al REALISMO: la "Bohème parigina" e la Scapigliatura milanese:

C. BAUDELAIRE: *Corrispondenze – L'albatros – Spleen – Perdita d'aureola.*

A. BOITO: *Dualismo*

E. PRAGA: *Preludio*

I. U. TARCHETTI: il romanzo *Fosca* e la nuova immagine della donna.

- Quadro di riferimento dell'Italia postunitaria. Brevi cenni alla figura di G. CARDUCCI e alla metrica barbara: *Alla stazione in una mattina d'autunno* (solo lettura) – *Pianto antico*.
- La narrativa realistica ottocentesca: il NATURALISMO francese ed il VERISMO italiano. Cenni e riferimenti a G. FLAUBERT (*Madame Bovary*) – E. ZOLA (*Il romanzo sperimentale*) – LUIGI CAPUANA.
- GIOVANNI VERGA: vita, ideologia e opere; la lotta per la vita e il darwinismo sociale.

Da *Vita dei campi: Fantasticherie e Rosso Malpelo*. Da *Novelle rusticane: La roba e La lupa*. Il romanzo *I Malavoglia*: il sistema dei personaggi e la struttura dell'intreccio; la Storia irrompe nel romanzo. Dalla *Prefazione: I vinti e la fiamma del progresso* (consigliata lettura integrale dell'opera). Il *Mastro-don Gesualdo*, trama e personaggi, la figura del self-made man: lettura da Parte IV, cap. IV, "L'addio alla roba".

- Tra Ottocento e Novecento: dalla crisi della cultura alla cultura della crisi. Determinazioni concettuali e cronologiche del DECADENTISMO, modelli e figure dell'intellettuale decadente, temi e miti della letteratura decadente. Cenni e riferimenti agli scrittori simbolisti europei (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi chiave):
 - O. WILDE e *Il ritratto di Dorian Gray*
 - P. VERLAINE: *Arte poetica – Languore*
 - A. RIMBAUD: *Vocali*

- GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, poetica, ideologia e opere. I cicli dei romanzi (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi).

Il piacere. L'*Innocente*: consigliata visione della versione cinematografica di L. Visconti. Da *Le vergini delle rocce*: “*Il programma politico del superuomo*”. Le *Laudi*: da *Alcione: La sera fiesolana - La pioggia nel pineto*. Il periodo “notturno”.

- GIOVANNI PASCOLI: vita e opere, visione del mondo, ideologia e poetica. Lettura e analisi testuale delle seguenti liriche: da *Myricae*: *Lavandare*, *L'assiuolo*, *X Agosto*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*; dai *Primi poemetti*: *Digitale purpurea*, *Italy*; dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*. Dal Pascoli prosatore e saggista: estratto da *Il fanciullino*: “È dentro di noi un fanciullino”, il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica.

- Il PRIMO NOVECENTO e le avanguardie poetiche: il CREPUSCOLARISMO e le sue voci più importanti, il FUTURISMO e Marinetti. Le “riviste” e i loro programmi, esperienze poetiche dei “vociani”.

GUIDO GOZZANO da *Colloqui*: “*La signorina Felicita, ovvero la felicità*”.

S. CORAZZINI: da *Piccolo libro inutile*: “*Desolazione del povero poeta sentimentale*”.

A. PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!*

F.T. MARINETTI: *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- Il nuovo romanzo europeo: quadro di riferimento ideologico, caratteristiche tecnico-formali, autori europei più significativi.

ITALO SVEVO: vita e opere. Lettura integrale (consigliata) del romanzo *La coscienza di Zeno*. La figura dell'inetto: lettura con analisi testuale e formale: da *Una vita*, “L'insoddisfazione di Alfonso”; da *Senilità*, “Il ritratto dell'inetto” e l'ultima pagina del romanzo; da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”, “La morte del padre”; Svevo e la psicoanalisi. Confronto tra il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'*Ulisse* di Joyce. Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sui tre romanzi.

- Federigo TOZZI: approfondimento sul romanzo “*Con gli occhi chiusi*”.
- LUIGI PIRANDELLO: vita, pensiero e opere. Consigliata lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*, in particolare “Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”. Da *L'umorismo*: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”. Da *Novelle per un anno*: “La trappola” - “Il treno ha fischiato” – “La carriola”.

Da *Uno, nessuno e centomila*: la pagina conclusiva del romanzo.

Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sulle novelle e sui tre romanzi maggiori (i romanzi di Pascal, Moscarda e Serafino Gubbio).

Il TEATRO, la rivoluzione teatrale di Pirandello e il suo dramma borghese; il “metateatro”: *Sei personaggi in cerca d'autore*. La pazzia: *l' Enrico IV*. Presentazione di approfondimenti individuali su alcune opere scelte.

Ø La nuova tradizione lirica novecentesca:

- GIUSEPPE UNGARETTI: vita e opere. La formazione: l'Egitto, Parigi e il contatto con le Avanguardie, l'esperienza della guerra di trincea, la poetica del poeta-soldato. Il culto della parola e la funzione salvifica della poesia. La raccolta “*Vita di un uomo*” attraverso le varie edizioni e raccolte intermedie. Lettura e analisi delle liriche: *Il porto sepolto* – *Veglia* – *Sono una creatura* – *I fiumi* – *San Martino del Carso* – *Mattina* – *Soldati* – *In Memoria* – *Commiato* – *A mia madre* – *Non gridate più*.
- l'ERMETISMO:
- SALVATORE QUASIMODO: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *Ed è subito sera* – *Alle fronde dei salici*.
- EUGENIO MONTALE: vita e opere. La poetica del *visiting-angel*. Lettura e analisi delle liriche: *I limoni* – *Non chiederci la parola* – *Meriggiare pallido e assorto* – *Spesso il male di vivere ho incontrato* – *Cigola la carrucola del pozzo* – *Non recidere, forbice, quel volto* – *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* – (cenni a *Piccolo testamento* e *Come Zaccheo*).

- La lirica antiermetica.
- UMBERTO SABA: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *A mia moglie – La capra – Trieste – Città vecchia – Mio padre è stato per me l'assassino – Amai*.

DIVINA COMMEDIA: lettura integrale dei canti I – III – VI – XI – XII – XVII – XXIII (vv. 46-63) – XXXIII, cenni e commenti riassuntivi degli altri canti del Paradiso.

Testi in adozione:

Il bello della letteratura vol.3, di M. Sambugar, G. Salà, ed. La Nuova Italia.

Il bello della letteratura: Antologia della Divina Commedia, di M. Sambugar, G. Salà, ed. La Nuova Italia.

Roma, 15 maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Manuela Greganti

LINGUA E CULTURA INGLESE

a.s.2024/2025

Prof.ssa Olga Liserre

Metodologia seguita:

L'attività didattica ha privilegiato un approccio comunicativo, integrando lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) con l'analisi testuale, culturale e letteraria. Sono stati utilizzati materiali autentici, attività cooperative, esercitazioni in preparazione all'Esame di Stato e all'uso dell'inglese in contesti reali e accademici. Particolare attenzione è stata riservata al pensiero critico attraverso la letteratura e la riflessione culturale.

Evoluzione della classe nel triennio:

Nel corso del triennio la classe ha mostrato un'evoluzione generalmente positiva. Gli studenti hanno acquisito sempre maggiore autonomia nello studio e sicurezza nell'interazione orale. Il percorso letterario è stato affrontato con crescente consapevolezza, anche se con differenze nei livelli di approfondimento.

Competenze raggiunte:

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una buona padronanza della lingua (livello B2/C1 del QCER), mostrando competenze consolidate nella comprensione e produzione scritta e orale. Le conoscenze storico-letterarie permettono una lettura consapevole dei testi, in chiave sia contenutistica che stilistica. Sono state potenziate le capacità argomentative e di esposizione in vista del colloquio d'esame.

Criticità:

In una parte minoritaria della classe persistono alcune difficoltà soprattutto nell'uso della grammatica, criticità che si riflettono tanto nella produzione scritta quanto nell'esposizione orale.

PROGRAMMA SVOLTO

HISTORY AND LITERATURE

The Romantic Age-Poetry and fiction

- J. Keats, "Ode on a Grecian Urn"
- J. Austen, "Pride and Prejudice", "Mr and Mrs Bennet"

The Victorian Age: social/historical background; social problems; the Victorian compromise. The age of fiction. Aestheticism and Decadence.

- C. Dickens. Work and alienation. "*Oliver Twist*", "*Oliver wants some more*"
- The Brontë Sisters' female writing; Emily Brontë: "*Wuthering Heights*", "*I am Heathcliff*". Charlotte Brontë: "*Jane Eyre*", "*Jane and Rochester*"
- O Wilde, "*The Picture of Dorian Gray*", "*Dorian's Death*"

The American Civil War

The Modern Age: social/historical background; the Edwardian age; the Suffragettes; World War I. The struggle for Irish independence; Britain in the 20s; the age of anxiety; Freud's theories and influence on literature; Modernism; Freud; the interior monologue; World War II; the dystopian novel.

- J. Joyce, "*Dubliners* (full reading)", "*The Dead*", "*A Portrait of the Artist as a Young Man*", "*Chapter 4: Where was he?*", "*Ulysses*", "*I said Yes, I will Yes*"
- V. Woolf, "*Mrs Dalloway*", "*Clarissa and Septimus*"
- G. Orwell, "*Nineteen Eighty-Four*", "*Big Brother is watching you*", "*Room 101*"

The Present Age: social/historical background; the post-war years; the Fifties, the Sixties and the Seventies; post war drama; the Thatcher years.

- S. Beckett, "*Waiting for Godot*", "*Waiting*"

CIVICS:

Gender equality, Agenda 2030, "Women who changed the world"

LIBRO DI TESTO: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
Performer Heritage.blu
Zanichelli

Prof.ssa Olga Liserre

Programma Svolto Conversazione Lingua Inglese

A.S. 2024/2025

Docente: Giovanna Cartisano

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to establishing and maintaining direct conversation and communication.

A range of skillsets, including participation in class discussions, understanding conversational strategies, giving presentations, asking and answering questions, interacting effectively, agreeing and disagreeing, speculating, debating, drawing conclusions, describing cause and effect, stating purpose and effect, adding information, are used. Student skills and knowledge of vocabulary at B2 + Level of the CEFR for languages are also developed.

Invalsi Training, and Civics lessons are also included.

Topics:

The USA Electoral System

The USA Elections

Immigration

Gender Equality

Women's rights in the UK

Reading and the importance of libraries

Travelling

Pope Francis: Differences between the Roman Catholic Church and The Anglican Church

Poverty Affects Education—And Our Systems Perpetuate It

Cancel Culture: right or wrong?

Would you leave your home for a better place?

Is it better to read on paper or on a screen?

Do you believe in the Supernatural?

Prof.ssa Giovanna Cartisano

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: BELLISARI SIMONE

Obiettivi raggiunti

Lo studente è in grado di comunicare efficacemente, articolare autonomamente l'espressione anche avvalendosi di slide, video o mappe, organizzando testi sostanzialmente corretti, coesi e coerenti, con lessico adeguato nella produzione scritta e orale;

- comprende le implicazioni, le idee principali e i particolari più significativi di testi orali non particolarmente complessi su una varietà di argomenti;
- procede all'analisi testuale guidata dei testi proposti individuandone l'organizzazione, i vari tipi di messaggio, le informazioni implicite, esplicite, i registri utilizzati, le principali figure retoriche;
- esprime opinioni argomentandole, utilizzando le conoscenze culturali acquisite;
- sintetizza, commenta testi letterari analizzati, prepara presentazioni Power Point;
- risponde argomentando ai quesiti, focalizzando l'argomento.

Metodologia didattica

Tramite un approccio metodologico comunicativo, opportunamente diversificato (lezione

interattiva, didattica capovolta, presentazioni PowerPoint, attività di e-learning), l'acquisizione dei contenuti è avvenuta in modo operativo e ha curato lo sviluppo delle quattro abilità integrate. Gli obiettivi, le indicazioni di metodo, le acquisizioni e le competenze sono stati esplicitati per ciascuna unità di apprendimento e/o nelle singole lezioni.

La riflessione sulle caratteristiche del testo ha guidato lo studente a individuare la peculiarità del

codice scritto e le particolari strategie comunicative ivi utilizzate. Tale lavoro, effettuato anche in collaborazione con la docente di conversazione, è servito anche ad una strutturazione efficace della produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati durante l'anno sono stati il libro di testo, dispense, schemi, appunti e materiale audiovisivo, approfondito in classe, in laboratorio o con la partecipazione ad uscite didattiche.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte rispetto a quelle iniziali, nonché l'interesse, l'impegno e la partecipazione dell'alunno. Sono state effettuate verifiche scritte e orali, con analisi di testo e produzioni orali o scritte, presentazioni di lavori multimediali e interventi dal posto. Per la valutazione sono state prese in considerazione le griglie del dipartimento di lingue.

PROGRAMMA SVOLTO

AMBITO STORICO LETTERARIO E ARTISTICO

Analisi del quadro storico e socio-culturale e della produzione di alcuni autori/artisti più rappresentativi dell'universo ispano, dalla seconda metà del sec. XIX alla seconda metà del sec. XX:

- Marco histórico y social español desde la segunda mitad del siglo XIX hasta el termino de la Guerra Civil.

- Rasgos fundamentales de las siguientes corrientes literarias y autores:

- Realismo: Benito Pérez Galdós, *Tristana*, Leopoldo A. Clarín, *La Regenta*;

- Modernismo y Generación del '98: Rubén Darío, *Sonatina*, Antonio Machado, *Proverbios y Cantares*, Miguel de Unamuno, *Niebla*;

- Vanguardias y Generación del '27: Ramón Gómez de la Serna, *Greguerías*, Federico G. Lorca, *Poeta en Nueva York* y *La casa de Bernarda Alba*, Rafael Alberti, *Poesías de guerra*;

- Literatura hispanoamericana: Luís Sepúlveda, *La morena y la rubia*, Gabriel G. Márquez, *Doce cuentos peregrinos*; Julio Cortázar, *Graffiti*

Arte: Salvador Dalí, Pablo Picasso y Frida Khalo; análisis de rasgos y temas fundamentales.

PROGRAMMA TEDESCO

Prof.ssa: Caterina Concordia

PROGRAMMAZIONE FINALE DI TEDESCO

| DOCENTE | MATERIA | CLASSE | SEZ | INDIRIZZO |
|--|--|---|--|-------------|
| Concordia Caterina | tedesco | V | D | linguistico |
| FINALITA' | | OBIETTIVI | | |
| Sono stati perfezionati gli elementi delle quattro abilità linguistiche e le capacità di comunicare in lingua su tematiche di vita quotidiana d'interesse particolare | | Sono stati avviati all'analisi di testi letterari più complessi inquadrati in contesti personalizzati. e hanno acquisito un metodo di studio consapevole e più autonomo | | |
| CONOSCENZE | ABILITA', PRESTAZIONI | | COMPETENZE | |
| Sono state apprese ed ampliate le conoscenze delle caratteristiche fondamentali del paese della lingua studiata e il contesto storico letterario tedesco fino al periodo post-unificazione | Hanno compreso le letture e i dialoghi complessi Si esprimono utilizzando funzioni linguistiche di tipo complesso su argomenti di vita quotidiana. | | Sono state acquisite competenze di tipo linguistico comunicativo riferite ad abilità isolate | |

METODOLOGIA DIDATTICA

Interazione fra studenti come punto di partenza per acquisire maggiore consapevolezza della lingua oggetto di studio La civiltà tedesca è stata presentata in itinere come parte integrante delle attività comunicative dei vari momenti didattici. E' stata effettuata la scansione in sequenze di UDD e il lavoro di gruppo come approfondimento del lavoro di coppia.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Coordinamento multidisciplinare che con le materie umanistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati risultati relativi a prove di carattere orale e scritte, considerando i livelli di apprendimento raggiunti, il loro livello espositivo e la padronanza linguistica.

LIBRI DI TESTO

Focus Loescher, Infos 3, meine Autoren Löscher; - **Nicht nur Literature Principato**

Si è tenuto conto della correttezza espositiva a livelli minimi nonché della correttezza lessicale e strutturale. Per le prove scritte è stato considerato il livello minimo delle acquisizioni delle funzioni e strutture che sottendono alla lingua tedesca.

PROGRAMMA DI TEDESCO Prof.ssa: Concordia A.S. 2024/25

Libro di testo: "Nicht nur Literatur" Principato und "Meine Autoren", Loescher

- Restauration und Vormärz

Geschichtliches Bild: nach dem Wiener Kongress; die Industrialisierung Leute und Gesellschaft: Biedermeier, „Junges Deutschland" und Vormärz Literarische Landschaft: Biedermeier, Vormärz-Literatur

Autoren: Heinrich Heine, „Die schlesischen Weber"; Georg Buchner, „Woyzeck" (Abschnitt

5. Szene)

- Realismus

Geschichtliches Bild: nach der Märzrevolution, Oligarchie von Bismarck und Zuckerbrot- und Peitschenpolitik

Literarische Landschaft: der Realismus (Aufgaben: der Roman und die Dichtung)
Autoren: Theodor Fontane, "Eule Briest"

- Aufruch in die Moderne

Geschichtliches Bild: im allgemeinen Deutschland zur Zeit von Wilhelm II, die Industrielle Revolution, der Untergang der habsburgischen Donaumonarchie

Leute und Gesellschaft: Denker und Theorien dieser Zeit, neue Techniken, der
Sekundens<l Literarische Landschaft: der Naturalismus, der Symbolismus, der Impressionismus,
die wich<gsten Vertreter der Bewegungen

Autoren: Hugo von Hoffmannsthal, „Ein Brief“ (Zitat); Thomas Mann, „Tonio Kröger“
(Auszug)

aus <Meine Autoren> „Brief an Lisaweta“), „Buddenbrooks“; Tod in Venedig.

- Expressionismus

Geschichtliches Bild: im allgemeinen 1° Weltkrieg (Ausbruch, Entwicklung und die
Entstehung der Weimarer Republik)

Literarische Landschaft: Entstehung des Expressionismus, die Sprache, die Lyrik, das
Drama, die Phasen des Expressionismus, Kafka und Expressionismus Autoren: Franz Kafka „Vor
dem Gesetz“ , „Die Verwandlung“

- Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende

Geschichtliches Bild: im allgemeinen die Weimarer Republik, die NSDAP, Hitler an die
Macht, die Judenverfolgung, 2° Weltkrieg (Ausbruch, Konflikt mit Frankreich und
Griechenland, Kriegsende)

Leute und Gesellschaft: die rationalistische Ideologien, Deutsche Jugend, der
Widerstand Literarische Landschaft: die neue Sachlichkeit, die Literatur im Dritten Reich, die
Literatur im Exil, die innere Emigration

Autoren: Bertolt Brecht, „Leben des Galilei“ (das epische Theater)

- Von der Stunde Null bis zur Wende

[Digitare il testo]

Geschichtliches Bild: Situation in Deutschland am Ende des 2° Weltkriegs, politische
Maßnahmen, Berliner Blockade, die politische Teilung, BRD und DDR, Adenauerzeit
Literarische Landschaft: Trümmerliteratur Autoren: Friedrich Schlegel, „Der Besuch der
Alten Dame“

- Nach der Wiedervereinigung
Autoren: Bernhard Schlink „Der Vorleser“ (Auszug 1 und 2)

Aus INFOS 3 Einheiten von 17 bis 20

Programma di Conversazione tedesca (a.s. 2024/2025)

Classe: **V sez. D**

Docente: Gabriele Maria Wirth

Ore previste dal curriculum: 1 settimanale

Durante l'ora di conversazione che si svolge in compresenza con il docente di lingua, Prof.ssa Caterina Concordia, sono stati affrontati e/o approfonditi i seguenti contenuti:

Temi d'attualità

- Präsentation des B1 Themas: Jugendliche mit Tattoos und Piercings – muss das sein? (Ok Zertifikat Deutsch – N. Bickert)
- Gedanken zu “Wie siehst du dich in 5-6 Jahren?”
- B1 Lesen: Carolines Blog (Ok Zertifikat Deutsch – N. Bickert)
- B1 Hören (Goethe Institut)
- Präsentation des B1 Themas: Brauchen wir so viele Autos? (Ok Zertifikat Deutsch – N. Bickert)
- Deutsche Welle: Topthema “Was Deutschlands Jugend beschäftigt”
- Was beschäftigt dich heutzutage und in der Zukunft?
- Präsentation des B1 Themas: Man müsste viel mehr Fahrrad fahren (Ok Zertifikat Deutsch – N. Bickert)
- Recherche zu: Fahrrad fahren in der EU (Statistik)
- Deutsche Welle: Topthema “Temu – eine Online Marktplatz in der Kritik”
- Stern - Zeitungsartikel: Eine Woche ohne Handy – Teenager erzählen vom kaltem Entzug
- Was ist Künstliche Intelligenz? (Goethe Institut)
- Künstliche Intelligenz – Bildung (Goethe Institut)
- Künstliche Intelligenz – Ethik (Goethe Institut)

Temi di civiltà tedesca

- Deutsche Welle: Topthema “Vor 75 Jahren wurde die DDR gegründet”
- Das geteilte Deutschland: Kurzfilm “Duft”

Temi educazione civica

- Die aufsteigenden Parteien in den deutschsprachigen Ländern
- Gruppenarbeit: Vergleich der aufsteigenden Parteien in den deutschsprachigen Ländern mit aufsteigenden Parteien in anderen EU-Staaten

In vista dell’Esame di Stato nell’ultimo periodo sono previste esercitazioni soprattutto per quanto concerne l’esposizione orale e l’aspetto lessicale.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

A. S. 2024/2025

Classe: 5 D Liceo linguistico

Docente: Prof.ssa Federica Camilli

Ho iniziato ad insegnare matematica e fisica in questa classe nel mese di settembre del presente anno scolastico. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in un clima sereno e generalmente produttivo. Alcune alunne e alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno mediamente costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, a causa di alcune lacune pregresse, impegno discontinuo nello studio personale e frequenza non sempre costante nello studio hanno ottenuto un'acquisizione dei contenuti non sempre soddisfacente.

Tipologia delle attività formative:

Nell'ambito della lezione, che è stata frontale, ho cercato di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti che hanno fornito la situazione su cui innestare la trattazione teorica. La procedura risolutiva di queste problematiche è stata organizzata secondo una sequenza di fasi logicamente collegate, allo scopo di far acquisire un metodo di lavoro razionale, sempre applicabile qualunque sia l'ambito disciplinare indagato. Numerosi esercizi svolti e commentati hanno illustrato le relazioni, i metodi di calcolo e i campi d'applicazione delle formule e dei teoremi studiati. Molti di questi si sono attestati su competenze base, ma non sono mancati quelli più complessi che hanno richiesto, oltre alla padronanza delle varie tecniche operative, anche intuito e capacità di ragionamento.

Materiali e strumenti:

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo;
- dispense, mappe concettuali, articoli forniti dall'insegnante;
- videolezioni inserite sulla classroom di matematica e fisica.

Verifiche

Le verifiche, che sono state prevalentemente scritte, hanno avuto come parametri valutativi la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'utilizzo di un lessico specifico. La griglia di valutazione utilizzata è quella del dipartimento di matematica e fisica.

Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata:

Conoscenze: contenuti disciplinari fondamentali che includono linguaggi, sistemi concettuali, formule e tecniche di calcolo.

Competenze: produrre testi scritti con chiarezza risolutiva, rigore formale e, dove possibile, creatività; riconoscere in un quesito l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; saper sviluppare strategie risolutive di quesiti nei vari ambiti della disciplina.

Capacità: interpretare un quesito, analizzandolo e collocandolo nel relativo ambito con un'ottica comparativa; a partire dai dati unificanti della disciplina, evidenziare una visione globale e generalizzare le strategie risolutive a nuove situazioni problematiche.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicare
- Risolvere problemi
- Acquisire e interpretare l'informazione

EDUCAZIONE CIVICA

Nel contesto della Legge 92/2019 si sono svolte n. 4 ore di educazione civica affrontando il tema "*L'impatto etico dell'Intelligenza artificiale nella società moderna*" (Nucleo concettuale: *Cittadinanza Digitale*).

Gli obiettivi educativi sono stati:

1. **Analizzare gli impatti sociali:** valutare gli impatti sociali dell'intelligenza artificiale, inclusi i benefici e i rischi per la società, e come queste tecnologie possono influenzare diversi gruppi di persone.
2. **Promuovere un uso responsabile:** sviluppare strategie per promuovere un uso responsabile e etico dell'intelligenza artificiale, sia a livello personale che professionale.
3. **Riflettere sulle implicazioni future:** riflettere sulle implicazioni future dell'intelligenza artificiale e su come queste tecnologie potrebbero evolversi e influenzare la società nel lungo termine.
4. **Conoscere** i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini-Trifone – *Matematica.azzurro Vol. 5* - Zanichelli

La funzione esponenziale e le equazioni esponenziali

La funzione esponenziale e il suo grafico; equazioni esponenziali elementari e semplici equazioni esponenziali non elementari.

Analisi infinitesimale

- Funzioni: definizione di funzione; dominio e codominio di funzioni polinomiali e razionali fratte; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni crescenti e decrescenti; zeri e segno delle funzioni.
- Intervalli ed intorno di un punto; insiemi limitati e illimitati, aperti e chiusi;
- Limiti delle funzioni: definizioni delle quattro tipologie; teoremi generali sui limiti (solo enunciato): teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto; operazioni sui limiti; limite della potenza n-esima di una funzione; limite della radice di una funzione; limite della funzione reciproca; limiti notevoli: 1^∞ , 0^0 e ∞^0 ; forme indeterminate: tutte le tipologie ad eccezione di 1^∞ , 0^0 e ∞^0 ;
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo; funzioni discontinue in un punto; punti di discontinuità di I, II e III specie; definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; enunciati dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, d'esistenza degli zeri.
- Grafico probabile di una frazione algebrica razionale intera e fratta
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico; enunciato del teorema sulla continuità delle funzioni derivabili; derivate fondamentali; operazioni sulle derivate; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, intensità di corrente; derivate di ordine superiore al primo; punti di non derivabilità.
- Funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo; Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo.
- Definizione e ricerca di massimi e minimi relativi, e flessi di una funzione; introduzione allo studio di funzioni razionali intere e fratte.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

A. S. 2024/2025

Classe: 5 D Liceo linguistico

Docente: Prof.ssa Federica Camilli

Ho iniziato ad insegnare matematica e fisica in questa classe nel mese di settembre del presente anno scolastico. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in un clima sereno e generalmente produttivo. Alcune alunne e alunni si sono distinti per impegno, interesse, capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio; altri, pur non possedendo le stesse capacità, mediante un impegno mediamente costante, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente; altri ancora, a causa di un impegno discontinuo nello studio personale e frequenza non sempre costante hanno ottenuto un'acquisizione minima dei contenuti.

Tipologia delle attività formative:

La lezione è stata frontale, composta generalmente dalle seguenti parti:

- presentazione dell'argomento;
- spiegazione;
- eventuale schema di sintesi;
- svolgimento di esercizi di base.

I vari argomenti, presentati secondo un ordine "tradizionale", sono stati sempre inquadrati storicamente e introdotti, quando possibile, a partire da semplici esperimenti (anche ideali). Si è cercato di stimolare la curiosità degli alunni senza però trascurare il formalismo matematico (evitando la mera trasmissione di formule) che ha permesso una descrizione generale e rigorosa dei fenomeni fisici.

Materiali e strumenti:

Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, si sono utilizzati:

- libro di testo;
- dispense, mappe concettuali, articoli, forniti dall'insegnante;
- videolezioni inserite sul registro elettronico e sulla classroom di matematica e fisica;
- laboratorio di fisica virtuale: PhET Colorado;
- **QuestionWell**, software di IA gratuito nelle sue funzionalità essenziali, utilizzato per il campo elettrico.
- ChatBot MIZOU per domande e chiarimenti sul campo magnetico.

- introduzione e semplici utilizzi delle Chatbot *ChatGpt* e *Copilot* in occasione del lavoro di educazione civica inerente *l'impatto etico dell'intelligenza Artificiale nella società moderna*.

ORIENTAMENTO

15 alunni e alunne della classe, accompagnati dalla docente curricolare, hanno partecipato alla Mostra “**Dire l'indicibile - Primi passi nella fisica quantistica**”, percorso espositivo proposto dall'Università degli Studi Roma Tre, in occasione delle Italian Quantum Weeks. L'attività si è svolta nel pomeriggio del 4 aprile 2025.

Verifiche

Le verifiche, che sono state prevalentemente scritte, hanno avuto come parametri valutativi la conoscenza e l'uso delle formule, la capacità di analisi e di sintesi, ed infine l'utilizzo di un lessico specifico. La griglia di valutazione utilizzata è quella del dipartimento di matematica e fisica.

Naturalmente oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte, hanno concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- Il metodo di studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno;
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata:

Conoscenze: contenuti disciplinari fondamentali intesi come terminologia, leggi, principi e teorie.

Competenze: analizzare i fenomeni individuando le grandezze che li caratterizzano; riconoscere in un evento l'ambito di appartenenza e, al suo interno, i dati caratterizzanti; inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.

Capacità: di analizzare criticamente e schematizzare situazioni reali e affrontare problematiche a livello pluridisciplinare; di evidenziare una visione globale a partire dai dati unificanti della disciplina.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicare
- Risolvere problemi
- Acquisire e interpretare l'informazione

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: Amaldi- *Le Traiettorie della fisica Vol. 3* - Zanichelli

Elettrostatica:

I corpi elettrizzati; elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione; i corpi conduttori ed isolanti; la forza elettrica nel vuoto e nei dielettrici; differenze e analogie tra forza di Coulomb e forza gravitazionale; il concetto di campo elettrico; il vettore campo elettrico; il campo elettrico generato da: una carica puntiforme, due cariche puntiformi; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di: lastra carica, condensatore; lavoro del campo elettrico e potenziale elettrico per un campo uniforme e per una carica puntiforme; cenni sulla circuitazione del campo elettrico; potenziale elettrico.

Elettromagnetismo

Il campo magnetico:

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e l'esperienza di Oersted; l'esperienza di Faraday e l'intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente; A. M. Ampère e la forza tra due fili percorsi da correnti, definizione dell'ampère; l'intensità del campo magnetico; la legge di Biot-Savart; campo magnetico di un solenoide e di una spira circolare; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; la forza di Lorentz; flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss per il magnetismo (esclusa la dimostrazione); cenni sulla circuitazione del campo magnetico; cenni sulle proprietà magnetiche della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.

La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann e Lenz.

Le Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campi elettrici indotti; la legge di Faraday – Neumann - Lenz; la legge di Ampere – Maxwell e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche: generazione e propagazione, ricerche dei singoli studenti sullo spettro elettromagnetico.

Introduzione alla Teoria della Relatività ristretta:

I postulati della relatività ristretta di Einstein e loro conseguenze: il concetto di simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; energia relativistica e l'equivalenza tra massa ed energia. Breve sintesi di relatività generale: il problema della gravitazione; i principi della relatività generale: il principio di equivalenza e il principio di relatività generale; cenni sulle geometrie non euclidee; lo spazio – tempo curvo e la deflessione della luce, la dilatazione gravitazionale dei tempi.

Obiettivi:

- Sviluppare i nuclei essenziali dei diversi paradigmi filosofici
- Fornire una approfondita consapevolezza dei concetti e della terminologia filosofica
- Sviluppare la capacità d'analisi e di lettura del testo filosofico
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logici tra i concetti all'interno di testi semplici e individuazione del rapporto tra problematica filosofica e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie filosofiche
- Venire incontro ad esigenze di verità e chiarificazione sulle problematiche esistenziali e metafisiche di maggiore rilievo e attualità.
- Formare una intelligenza critica nell'interpretazione della complessa realtà circostante

Metodi:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lavoro individuale e di gruppo
- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo
- materiale reperito dal docente e dagli allievi
- strumenti multimediali
- biblioteca

ARGOMENTI

- Hegel e l'idealismo assoluto
 - Vita e scritti.
 - Il concetto hegeliano dell'Assoluto.
 - La dialettica hegeliana.
 - La Fenomenologia dello Spirito; caratteri generali e figure principali (autocoscienza; servo padrone, coscienza infelice).
 - Il sistema hegeliano: Logica, Natura, Spirito.
 - Spirito soggettivo e Spirito oggettivo.
 - Lo Stato e l'eticità.
 - Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia.
- Marx
 - Vita e opere.
 - La critica all'ideologia
 - Il Manifesto del partito comunista: la dialettica storica. Proletariato e borghesia. La critica ai falsi socialismi
 - La teoria economica del Capitale
- Schopenhauer
 - Vita e opere. Le radici culturali
 - Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maia"
 - La natura della Volontà. Il dolore del mondo
 - Le vie di liberazione dal dolore
- Kierkegaard
 - Vita e opere.
 - La dialettica dell'esistenza

- Possibilità, angoscia e disperazione.
- La fede e lo “scandalo” del Cristianesimo
- Nietzsche
 - Vita e opere
 - La polemica con il Cristianesimo
 - Il problema del nichilismo. Nichilismo attivo e passivo
 - L’oltreuomo e la volontà di potenza
- Freud
 - Vita e opere
 - L’analisi dell’Io. Conscio, preconcio, inconscio. Io, ES, SuperIo
 - La libido e il complesso di Edipo
 - Il metodo psicanalitico

Roma, 15/05/2025

Obiettivi:

- Sviluppare un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina
- Sviluppare un'adeguata capacità di leggere criticamente il testo storico
- Approfondire la consapevolezza dei rapporti interdisciplinari
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logico-cronologici tra i concetti all'interno di documenti semplici e individuazione del rapporto tra problematica sociali-economiche-politiche e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Rafforzare il senso critico e la consapevolezza etico-civica, in modo che il sapere degli allievi risulti modernamente adeguato
- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie e correnti storico-politiche
- Formare una intelligenza critica e matura nell'affrontare i nodi e le problematiche storico-sociali dell'attualità

Metodi:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lavoro individuale e di gruppo
- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo
- materiale reperito dal docente e dagli allievi
- strumenti multimediali
- biblioteca

ARGOMENTI

- Il socialismo europeo.
- Prima e Seconda Internazionale.
- Il PSI
- L'Italia Giolittiana.
- Socialisti, cattolici e nazionalisti.
- L'impresa di Libia
- Il Patto Gentiloni
- Le premesse della Prima guerra mondiale.
- La Germania di Guglielmo II.
- La questione balcanica
- La Prima guerra mondiale.
- Gli avvenimenti militari e la svolta del 1917.
- I Trattati di pace
- Le premesse della rivoluzione russa.
- La Russia tra '800 e '900.
- La rivoluzione russa del 1917.
- I bolscevichi al potere e la guerra civile.
- La NEP.
- La Russia da Lenin a Stalin.
- Lo stalinismo e l'espansione economica della Russia.
- Le grandi Purghe e la nascita dei GULAG
- L'Italia del primo dopoguerra e il fascismo.
- La crisi dello Stato Liberale.

- Da Giolitti a Facta
- Origini del Fascismo.
- La marcia su Roma.
- La fascistizzazione dello Stato.
- Il Fascismo e la Chiesa.
- La politica estera del fascismo
 - La Germania di Weimar e il nazismo.
- I problemi politici ed economici della Repubblica.
- Il piano Dawes e la ripresa della Germania.
- Hitler e l'ascesa del nazismo
- L'ideologia nazista
- L'antisemitismo e le leggi razziali in Germania
- La politica estera del nazismo
 - La seconda guerra mondiale
- La prima fase: 1939-1943
- La seconda fase: 1943-1945
- L'Italia in guerra: 1940-1945
- La resistenza al fascismo e la liberazione dell'Italia
 - La guerra fredda
- La prima fase: Truman e Stalin
- La divisione della Germania.
- NATO e Patto di Varsavia
- Gli anni della "coesistenza pacifica"
- Kruscev e la destalinizzazione.
- La crisi di Cuba
- Gorbacev e le riforme in URSS
- La caduta del muro di Berlino e la fine del comunismo nei paesi dell'Est europeo
- La disintegrazione dell'URSS

Roma, 15/05/2025

Programma di Scienze Naturali - Classe 5D

Prof. Paolo Marrocco

La maggior parte degli studenti della classe ha dimostrato una partecipazione attiva, mostrando interesse verso gli argomenti trattati.

Le metodologie usate durante la didattica in presenza sono state fondamentalmente lezioni frontali, finalizzate a introdurre e inquadrare i vari argomenti, a cui hanno fatto seguito domande, interventi e discussioni che hanno coinvolto attivamente gli studenti, che hanno avuto lo scopo di chiarire e comprendere più a fondo gli argomenti via via trattati. Le lezioni sono state svolte anche mediante l'ausilio della lavagna digitale con presentazioni e filmati che hanno consentito di rendere maggiormente fruibili i contenuti affrontati.

Le competenze raggiunte hanno riguardato:

la capacità di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali, la capacità di argomentare e relazionare, essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto in cui esse vengono applicate, rispetto verso i compagni.

CHIMICA

- Ripasso concetti di base di chimica
- Teoria atomica e orbitali
- Configurazione elettronica degli elementi chimici
- I composti organici: introduzione, ibridazione sp^3 del carbonio
- Gli alcani
- Proprietà degli alcani, nomenclatura degli alcani
- Cicloalcani, isomeri dell'esano, alogenazione degli alcani
- Ibridazione sp^2 e sp : alcheni e alchini
- Nomenclatura degli alcheni e degli alchini, addizione elettrofila degli alcheni, molecola del benzene
- Alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- I carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi

- Le proteine, gli amminoacidi, struttura delle proteine
- La glicolisi
- Il ciclo di Krebs
- Duplicazione del DNA
- Biotecnologie, la clonazione
- Il clonaggio genico, tecnica PCR
- Principali applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura della Terra, flusso termico della Terra
- Flusso termico della Terra, struttura della crosta oceanica, paleomagnetismo
- Espansione e subduzione dei fondi oceanici, placche litosferiche
- Margini convergenti, divergenti, trasformi, punti caldi, deriva dei continenti
- Atmosfera composizione e strati, bilancio termico temperatura e pressione
- Temperatura, umidità e pressione dell'atmosfera
- I venti
- Circolazione dell'aria nell'atmosfera e forza di Coriolis
- Cicloni, anticicloni e venti periodici
- Cause ed effetti dei cambiamenti climatici

ED. CIVICA

- Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

Testi adottati:

- Carbonio, metabolismo, biotech - *Valitutti, Taddei, Maga, Macario* - Zanichelli editore,
- #Terra – La dinamica endogena – *Parotto* – Zanichelli editore
- Dispense e appunti

Roma, 2-5-2025

Paolo Marrocco

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE A. S. 2024 - 2025

DOCENTE: Paola Mathis
dell'Arte

MATERIA: Storia

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolando l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'Arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

La classe, pur presentando alunne e alunni con capacità e motivazione diverse, ha comunque dimostrato interesse e partecipazione lavorando responsabilmente e rispondendo alle richieste. Nei tre anni del corso, è riuscita ad acquisire complessivamente adeguate competenze di analisi dell'opera, raggiungendo risultati discreti e buoni. Sebbene nell'ultimo anno scolastico, la programmazione abbia subito qualche rallentamento legato alle attività extracurricolari, sono stati trattati gli argomenti principali del programma e si è lavorato soprattutto sulle competenze disciplinari e sulla maturazione di un atteggiamento consapevole e responsabile verso il patrimonio culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education con la creazione di classi virtuali. Si è talvolta utilizzata una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, test, poi discussi nelle lezioni in presenza.

MODULO CLIL in Lingua Tedesca (si veda specifica relazione)

n. ore 5

Le lezioni svolte con modalità CLIL, in compresenza con la docente di Lingua e Cultura Tedesca, hanno trattato i seguenti argomenti:

- Introduzione del lessico specifico
- Redazione di una scheda di analisi di un'opera pittorica in lingua tedesca
- Analisi guidata dell'opera *Der Nachtmahr* di Füssli
- Wiener Sezession
- Klimts *Leben* e analisi dell'opera *Der Kuss*

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Giuseppe Nifosì, *L'arte allo specchio. Arte ieri oggi.3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Laterza 2018

Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dal docente e condiviso con la classe attraverso Classroom (Google Workspace for Education).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour

Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)

A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:

David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*

Canova: *Teseo sul Minotauro*; *Amore e Psiche*; *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*; *Paolina Borghese come Venere Vincitrice*.

Unità 2: ROMANTICISMO

Inquietudini preromantiche

Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli

La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco (E. Burke; Cozens)

Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo

Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale

L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner

L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez

OPERE:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida y Maja desnuda; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio;*

Füssli: *L'incubo;*

Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

Constable: *Il mulino di Flatford;*

Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo*

Hayez: *I vespri siciliani; Il bacio.*

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

Accademia vs Realtà

La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato

Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte

Città e modernità

La donna nell'arte

Pittura *en plein air*

Nascita della fotografia

Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier

Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:

Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici; L'Angelus*

Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*

H. Daumier: *Vagone di terza classe; La lavandaia*

Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Bergère.*

Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; La Gare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*

Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette.*

Degas: *La Classe di danza; L'assenzio.*

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO

Varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo

Verso l'Espressionismo e il Simbolismo: Van Gogh, Gauguin

Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt

Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:

Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con corvi.*

Gauguin: *La visione dopo il sermone*

Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio;*

Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese.*

Munch: *Pubertà; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); Madonna; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La rottura con il passato

La forza del colore e dei segni: Espressionismo

Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)

Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo

Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:

Matisse: *La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

La negazione dell'arte: Dadaismo

Automatismo e inconscio: Surrealismo

OPERE:

Duchamp: *Fontana e Ready made; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.*

Dalì: *La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape*

Magritte: *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana.*

USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica: Roma Barocca (24/10/2024)
- Visita alla mostra *Munch: il grido interiore* presso Palazzo Bonaparte (30/4/2025)

PERCORSI TRASVERSALI di ARTE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto il seguente modulo di approfondimento su tematiche legate all'Educazione al Patrimonio culturale:

- *Educazione al Patrimonio culturale: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione.* (2 ore)

Finalità e obiettivi:

Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;

Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;

Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL II BIENNIO:

a.s. 2023-2024: *Beni culturali e terremoti. Principi del Restauro. I casi della Basilica di San Francesco ad Assisi e delle chiese dell'area dell'Italia centrale colpita dal sisma del 2016.*

a.s. 2022-2023: *Il museo: nascita, storia e funzioni dell'istituzione museale.* I concetti di tutela e valorizzazione. Ricerca sul web dei principali musei d'arte antica di Roma e visita virtuale.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5D

Anno scolastico: 2024–2025

Docente: VALERIO MEDORI

Attività motorie e sportive

Riscaldamento generale e specifico

Tecniche di mobilità articolare, esercizi di coordinazione, stretching.

La corsa, le andature tecniche di coordinazione

Tonificazione di tutti i distretti muscolari

Stretching, mobilità articolare, propriocezione, respirazione guidata.

Esercizi in coppia di: forza, equilibrio, e allungamento muscolare.

Condizionamento fisico generale

Potenziamento forza, resistenza, velocità, rapidità, mobilità articolare.

Attività sportive individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali (battuta, ricezione, palleggio, schiacciata); strategie di gioco e tattiche di squadra.

Basket: fondamentali tecnici (passaggio, tiro, palleggio); strategie offensive e difensive.

Tennis: fondamentali dritto, rovescio e colpi al volo

Badminton e Tennis tavolo: colpi fondamentali, regole e mini tornei.

Attività espressive e di consapevolezza corporea

Esercizi di rilassamento e respirazione.

Attività di coordinazione e ritmo

Esercizi con la funicella e gli over

Metodologie d'insegnamento e svolgimento del programma

Metodo globale/analitico

Apprendimento esperienziale

Cooperative learning

Peer education

Lezione frontale

Educazione alla salute e prevenzione

Principi di educazione alimentare e stile di vita sano.

Prevenzione degli infortuni nello sport.

Corretti stili posturali nella vita quotidiana.

Doping e le sue conseguenze sul piano etico e biologico.

Nozioni di primo soccorso e intervento in caso di infortunio sportivo

Benefici dell'attività motoria

Effetti dell'attività fisica sul sistema cardiovascolare, muscolare e scheletrico.

Elementi di teoria dello sport

Regolamenti base delle discipline sportive praticate.

Principi di allenamento: carico, recupero, supercompensazione.

Valutazione

Progressi nella motricità e nella tecnica sportiva.

Esercitazioni individuali pratici

Osservazione sistematica riguardo: Impegno, partecipazione attiva e costante, disponibilità mentale, abilità

e competenze motorie, rispetto delle regole, collaborazione.

5D Programma svolto di Religione liceo E. Montale

Prof. G. Campanile. Anno scolastico 2024-25

-12 ANNI CON PAPA FRANCESCO.

Nella liturgia cattolica, periodo di penitenza di quaranta giorni in preparazione della Pasqua, dal mercoledì delle Ceneri al Sabato Santo.

-VIZI CAPITALI. Religione e morale.

-Il messaggio di Papa Francesco a Sanremo 2025. La musica è Pace.

-Religione, scuola, attualità.

-Giubileo 2025, le Norme per ottenere l'indulgenza plenaria

-POESIE DEL NATALE. Composizioni poetiche natalizie delle tradizioni popolari

-Cur Deus homo? Et Verbum caro factum est. Significato teologico del mistero dell'Incarnazione del Logos divino.

-Pasqua ebraica e Pasqua Cristiana.

-Roma e la via Francigena. Cos'è l'indulgenza plenaria?

-POESIE DEL NATALE. Composizioni poetiche natalizie delle tradizioni popolari

-Colori e simboli della tradizione natalizia

-Conosci la storia di San Martino? È uno dei Santi più venerati al mondo, famoso per l'episodio del mantello.

-Il giorno di tutti i Santi, 1° novembre, noto popolarmente anche come Ognissanti è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i santi

-Religione e attualità. Lettura giornale. La crisi demografica. Matrimonio civile e religioso. Diritti e doveri degli sposi

Ascensione è l'ultimo episodio della vita terrena di Gesù, quaranta giorni dopo la sua morte e risurrezione, è asceso al cielo. Giotto di Bondone, Ascensione di Gesù, Padova – Cappella degli Scrovegni

FINALITA'

Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:

1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.
2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una conoscenza completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano

(Concordato, art. 9).

2. Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

CONOSCENZE

Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso

Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

ABILITA', PRESTAZIONI

COMPETENZE

Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro.

Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni.

Saper lavorare in gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel processo didattico saranno avviate molteplici abilità: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la ricerca interdisciplinare, il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di

significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture.

Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo.

Socializzazione e correttezza comportamentale.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5D

Prof. G.Campanile. Anno scolastico 2024-25.

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|---|---|------------------------|
| | COORDINATORE DI CLASSE Prof./Prof.ssa Manuela Greganti | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | GREGANTI MANUELA | Firmato in originale |
| LINGUA E LETTERATURA INGLESE/CONVERSAZIONE | OLGA LISERRE GIOVANNA CARTISANO | Firmato in originale |
| LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA/ CONVERSAZIONE | BELLISARI TERESA PEREZ | Firmato in originale |
| LINGUA E LETTERATURA TEDESCA/ CONVERSAZIONE | CATERINA CONCORDIA WIRTH GABRIELE MARIA | Firmato in originale |
| MATEMATICA E FISICA | FEDERICA CAMILLI | Firmato in originale |
| FILOSOFIA E STORIA | GIUSEPPE MOLINO | Firmato in originale |
| STORIA DELL'ARTE | PAOLA MATHIS | Firmato in originale |
| IRC | GIACOMO CAMPANILE | Firmato in originale |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | VALERIO MEDORI | Firmato in originale |
| SCIENZE NATURALI | PAOLO MARROCCO | Firmato in originale |
| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. Francesco ROSSI | (firmato digitalmente) |

Roma, 15.05.2025